

PROVA 3

1. Secondo lo statuto della SISSA, il Consiglio di Amministrazione
 - a) Formula pareri, su proposta del Senato Accademico, in merito all'attivazione, alla modifica o alla soppressione di Aree Scientifiche da sottoporre al Segretario Generale
 - b) Delibera sui titoli da ritenersi idonei ai fini dell'ammissione degli allievi alla Scuola sulla base delle proposte formulate dai Collegi dei Docenti
 - c) Delibera, su parere conforme del Consiglio della Scuola, in merito alle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori

2. Ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240 del 30.12.2010 attualmente vigente
 - a) Gli incarichi di ricerca sono finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor e hanno una durata minima di un anno e massima di tre anni
 - b) I contratti post-doc hanno una durata complessiva di sei anni non rinnovabili finalizzati allo svolgimento di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti
 - c) Gli incarichi di ricerca sono contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati previo espletamento di selezione pubblica, riservata ai soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero

3. L'intervento perequativo del FFO 2025:
 - d) è ripartito sulla base del peso del costo standard dell'ateneo
 - e) ha lo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università
 - f) tiene conto dei differenti contesti economici e territoriali in cui l'università si trova ad operare

4. Gli indicatori per la ripartizione della quota premiale del FFO 2025 riguardano le seguenti dimensioni:
 - a) qualità della didattica, qualità della ricerca, dotazione dei servizi e sistemi infrastrutturali
 - b) qualità della ricerca, politiche di reclutamento, qualità del sistema universitario e riduzione dei divari
 - c) qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi formativi, qualità della ricerca scientifica

Handwritten signatures in blue ink:
A OR
mez

5. Nella Programmazione Triennale MUR:
- a) il nucleo di valutazione deve validare tutti gli indicatori scelti dall'ateneo
 - b) gli atenei non possono proporre nuovi indicatori
 - c) gli atenei adottano i loro programmi in coerenza con quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo del MUR
6. I target associati agli indicatori nella Programmazione Triennale MUR:
- a) Sono opzionali
 - b) Rappresentano i livelli di risultato da raggiungere
 - c) Sono fissati uguali per tutti gli atenei
7. Per dati ordinali, quale misura di posizione è più adatta?
- a) Media
 - b) Mediana
 - c) Moda
8. Quale misura indica la concentrazione dei dati attorno alla media?
- a) Range
 - b) Deviazione standard
 - c) Asimmetria
9. Una variabile standardizzata ha:
- a) varianza nulla
 - b) media aritmetica uguale a uno
 - c) media aritmetica nulla e varianza unitaria
10. Una distribuzione con coda lunga a destra è:
- a) Asimmetrica positiva
 - b) Asimmetrica negativa
 - c) Normale
11. Quale tra le seguenti è una misura di forma?
- a) Moda
 - b) Curtosi
 - c) Range

Handwritten signature in blue ink: "Orelli" with a star symbol and initials "SB" below it.

12. Quale tra le seguenti è una misura di posizione?

- a) Quartile
- b) Varianza
- c) Curtosi

13. Se si hanno questi tre valori: 4, 7, 10, qual è la varianza della distribuzione?

- a) 6
- b) 9
- c) 7

14. Un diagramma di dispersione è:

- a) Un indice di variabilità
- b) Un indice della concentrazione della distribuzione
- c) Un grafico che rappresenta le unità statistiche come punti su un piano cartesiano

15. Moltiplicando tutti i valori di una variabile quantitativa x per una costante reale $b \neq 0$:

- a) La media rimane invariata e la varianza viene moltiplicata per b
- b) La media viene moltiplicata per b e la varianza per b^2
- c) Media e varianza vengono entrambe moltiplicate per b

16. Il/La candidato/a definisca il concetto di standardizzazione dei dati, ne illustri le caratteristiche, specifichi in quali contesti viene utilizzata e presenti un esempio applicativo basato su un insieme di dati

17. Il/La candidato/a descriva che cosa si intende per cruscotto di indicatori, ne illustri le finalità e i principali soggetti destinatari, fornendo un esempio di cruscotto in ambito universitario dedicato alla didattica

18. Il candidato descriva i principali meccanismi di funzionamento e assegnazione della quota base del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) degli Atenei

